



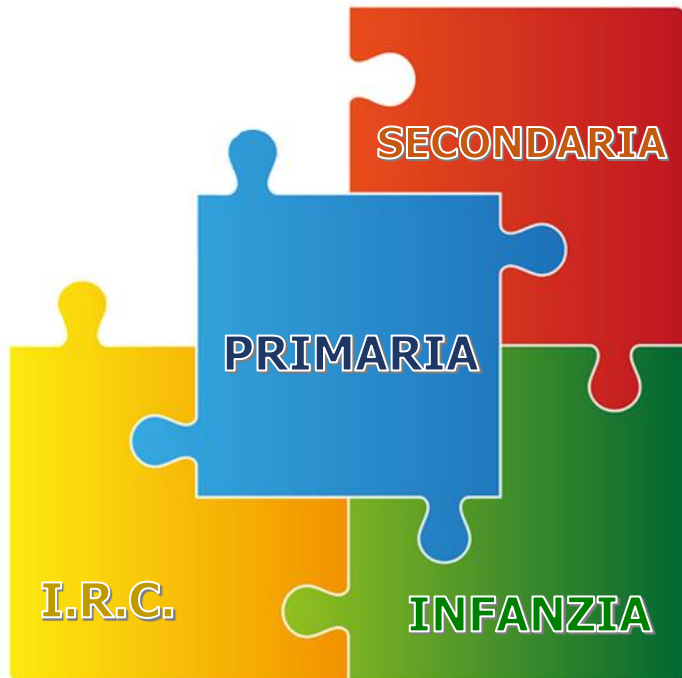
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Rita Levi-Montalcini” di Fontanafredda
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)
E-mail: pnic81100e@istruzione.it - Pec: pnic81100e@pec.istruzione.it
C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E
Web: www.icfontanafredda.edu.it
C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E

Curricolo d'Istituto





Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che stabilisce l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica a decorrere dall'a.s. 2020-2021, le istituzioni scolastiche, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del secondo ciclo, sono invitate a promuovere tale insegnamento e ad aggiornare il proprio Curricolo d'Istituto e le loro attività di programmazione collegiale e disciplinare.

Le Linee Guida emanate il 23 giugno 2020, in applicazione alla Legge 92, sottolineano il principio della trasversalità e corresponsabilità del nuovo insegnamento, caratterizzato da una pluralità di obiettivi di apprendimento e competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina. Ogni disciplina o area disciplinare è parte integrante della formazione civica

e sociale di ciascun alunno.

Il Curricolo di Educazione Civica non vuole essere il contenitore rigido di un programma da svolgere, ma una matrice valoriale ed un insieme di indicazioni funzionali per un agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che il nostro Istituto concorre da anni a promuovere attraverso progetti ed attività. Lo scopo è quello di far emergere quegli elementi presenti in ogni disciplina e/o area disciplinare, finalizzati a formare cittadini responsabili ed attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, rendendo consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi fin dalla scuola dell'Infanzia.

L'insegnamento dell'Educazione Civica va a promuovere, assieme a tutti gli altri insegnamenti, le competenze chiave europee cioè quell'«*insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità*» (cfr. RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Esse sono:

- **la competenza alfabetica funzionale:** si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà;
- **la competenza multilinguistica:** prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio;

- **la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra;
- **la competenza digitale:** è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali;
- **la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi;
- **la competenza in materia di cittadinanza:** ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese;
- **la competenza imprenditoriale:** la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica;
- **la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Lo sfondo del Curricolo è il **Profilo delle Competenze al termine del I Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:**

<<L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Curricolo Educazione Civica

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli>> (Allegato B della Legge).

I NUCLEI CONCETTUALI DELL'INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Tre sono gli assi portanti dell'insegnamento Educazione Civica (art. 4-5-6):

1. **LA COSTITUZIONE** e collegati ad essa: l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, l'educazione alla legalità ed il contrasto alle mafie, il rispetto delle leggi e delle regole comuni (es. il codice della strada, i regolamenti scolastici, associazioni...), la conoscenza dell'Inno e della Bandiera.



2. **LO SVILUPPO SOSTENIBILE** e collegato ad esso: l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio ambientale, culturale e del territorio, l'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 punti approvata il 25.09.2015, l'educazione alla salute e al benessere, il rispetto per gli animali e i beni comuni, l'educazione al volontariato e la formazione di base in materia di protezione civile.



3. **LA CITTADINANZA DIGITALE**, da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali: le abilità e le conoscenze previste per questo nucleo tematico si distinguono tra generali (il confronto delle informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro, ...) e specifiche (l'identità digitale, il grande tema della tutela e gestione dei dati, il bullismo e il cyberbullismo, ...).



L'INSEGNAMENTO dell'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e pone al centro del curricolo la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Tra le finalità della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" e "competenze", viene indicata anche la "cittadinanza": (...) *"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura"*. Merita, quindi, una particolare attenzione l'avvio di un progetto di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia dove il bambino/a sia l'obiettivo prioritario del processo educativo in quanto "uomo/donna del domani", costruttore dei suoi saperi, del suo "essere". Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa, inoltre, porre attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini, dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione, favorendo la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante. Così come prevedono le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, (...) *"tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali."*(...) Suggestive a questo proposito sono le osservazioni contenute nel campo di esperienza **"Il sé e l'altro"** che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile: (...) *"i molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni"* (...) *"questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati e affrontati concretamente."* (...) I bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e di routine, potranno essere guidati anche ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono con atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Verranno anche avvicinati all'utilizzo di alcuni dispositivi tecnologici ponendo maggiore importanza al loro utilizzo in modo consapevole avviandoli alla conoscenza di eventuali pericoli della rete.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE TRASVERSALE: IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Fonti di legittimazione: *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006*
Linee guida nazionali per l'orientamento permanente Circolare 43/2009
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Decreto legislativo nr. 62/13 aprile 2017
Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018
Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Legge 45/2018

IMPIANTO TEORICO DI RIFERIMENTO

MODELLO R-I-Z-A (Prof. Roberto TRINCHERO)

Quattro elementi caratterizzano la possibilità di un alunno di agire con competenza:

RISORSE (R):

conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche

STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I):

capacità di leggere le situazioni, cogliere elementi chiave, individuare modelli adeguati, selezionare le risorse più opportune.

STRUTTURE DI AZIONE (Z):

capacità di affrontare le situazioni, applicare procedure, scomporre sistemi, impattare sulla realtà.

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A):

capacità di riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e di cambiarle in funzione delle sollecitazioni che provengono dal contesto.

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, CONVIVENZA

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

SEZIONE PICCOLI

SEZIONE MEDI

SEZIONE GRANDI

Curricolo Educazione Civica

4 anni	5 anni	6 anni
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria identità come parte integrante del contesto della sezione. - Riconoscere il proprio punto di vista. - Riconoscere i propri diritti e i diritti degli altri. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria identità come parte integrante del contesto circostante. - Cogliere il proprio punto di vista e iniziare a riconoscere l'altrui. - Riconoscere i propri diritti e i diritti degli altri e i doveri di ciascuno. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria identità come parte integrante del contesto circostante. - Cogliere il proprio e l'altrui punto di vista, discutendo con gli adulti e gli altri bambini rispettandosi. - Riconoscere i propri diritti e i diritti degli altri, i doveri, i valori, le ragioni che determinano il proprio comportamento. - Riconoscere l'importanza del "grande libro delle leggi" chiamato Costituzione Italiana. - Cogliere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (Sindaco, consigliere, presidente della Repubblica). - Cogliere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea (Bandiere, Inno, Gonfalone...).
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare chi è fonte di autorità e di responsabilità. - Utilizzare gli strumenti espressivi e lessicali di base indispensabili per l'interazione comunicativa. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare chi è fonte di autorità e di responsabilità. - Descrivere le principali segnaletiche stradali e il loro significato. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare chi è fonte di autorità e di responsabilità ed alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. - Descrivere le segnaletiche stradali e il loro significato.

Curricolo Educazione Civica

	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare i principali strumenti espressivi e lessicali indispensabili per l'interazione comunicativa.- Descrivere alcune esperienze vissute come cittadino.	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per l'interazione comunicativa.- Descrivere esperienze vissute come cittadino.
		STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A) <ul style="list-style-type: none">- Argomentare sull'accettazione dell'altro e le regole di convivenza civile e sociale.

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA NUCLEO TEMATICO: SOSTENIBILITÀ, SALUTE, BENESSERE		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA		
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)		
SEZIONE PICCOLI 4 anni	SEZIONE MEDI 5 anni	SEZIONE GRANDI 6 anni
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere alcuni elementi del proprio corpo. - Individuare le trasformazioni naturali su di sé e nella natura.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli elementi principali del proprio corpo. - Individuare le trasformazioni naturali su di sé, negli altri e nella natura.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere gli elementi del proprio corpo. - Individuare i principi cardine dell'educazione alimentare. - Individuare le trasformazioni naturali su di sé, negli altri, negli oggetti e nella natura.
STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare modalità corrette per la sicurezza nel rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente naturale. - Eseguire le regole di comportamento a scuola. - Eseguire alcuni comportamenti adeguati a situazioni di emergenza (es. attraverso le prove di evacuazione).	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare modalità corrette per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. - Eseguire le regole di comportamento a scuola e iniziare ad assumersi responsabilità.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Pianificare e tenere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. - Eseguire le regole di comportamento a scuola e a casa e assumersi responsabilità. - Interiorizzare comportamenti adeguati a situazioni di emergenza (es. attraverso le prove di evacuazione).

Curricolo Educazione Civica

<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare in modo graduale le abilità motorie in base a diverse situazioni. - Utilizzare alcuni aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Descrivere il corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali. - Eseguire alcuni piccoli gesti concreti di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire comportamenti adeguati a situazioni di emergenza (es. attraverso le prove di evacuazione). - Realizzare le abilità motorie in base a diverse situazioni. - Utilizzare i principali aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Spiegare a compagni le proprie idee ed opinioni. - Confrontare il corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi. - Eseguire vari gesti concreti di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le abilità motorie in base a diverse situazioni. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Organizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. - Confrontare e discutere con i compagni idee ed opinioni. - Analizzare il corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. - Trovare esempi di solidarietà attraverso piccoli gesti concreti scoprendo la gioia di aiutare ed essere aiutati.
		<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare soluzioni adeguate alla salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza, della prevenzione e dei corretti stili di vita.

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA		
INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)		
SEZIONE PICCOLI 4 anni	SEZIONE MEDI 5 anni	SEZIONE GRANDI 6 anni
RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)	RISORSE (R) - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere qualche potenzialità offerte dalla tecnologia.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere le principali potenzialità offerte dalla tecnologia. - Analizzare testi di vario tipo letti da altri o attraverso l'uso di linguaggi diversi (drammatizzazioni, video multimediali, storytelling, lettura d'immagini...) - Selezionare informazioni.	STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I) - Cogliere le potenzialità offerte dalla tecnologia. - Cogliere le differenze tra testi di vario tipo letti da altri o attraverso l'uso di linguaggi diversi (drammatizzazioni, video multimediali, storytelling, lettura d'immagini...) - Selezionare ed interpretare informazioni.
STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare alcuni strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali. - Utilizzare alcune tecnologie per giocare con la supervisione dell'insegnante.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Utilizzare i principali strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali. - Analizzare i possibili usi degli artefatti tecnologici.	STRUTTURE DI AZIONE (Z) - Progettare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali. - Utilizzare alcune funzionalità dei diversi dispositivi tecnologici riconoscendone i rischi legati ad un uso non corretto.

Curricolo Educazione Civica

	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, ideare prodotti ed acquisire informazioni con l'aiuto dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none">- Formulare domande, fare ipotesi e individuare possibili usi degli artefatti tecnologici.- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, ideare prodotti ed acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante.
		<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none">- Motivare le proprie scelte nell'utilizzo di semplici mezzi tecnologici.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI: Competenza alfabetica funzionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare
Competenza in materia di cittadinanza

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Profilo delle Competenze al termine del I Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica
Legge nr. 92/20 agosto 2019
Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020
Linee Guida 23 giugno 2020, in applicazione alla Legge 92
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Decreto legislativo nr. 62/13 aprile 2017
Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA
NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, CONVIVENZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunna/L'alunno

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
--------------	----------------	--------------	---------------	---------------

Curricolo Educazione Civica

<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana. - Individuare alcune dimensioni della cittadinanza. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana. - Individuare alcune dimensioni della cittadinanza. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana. - Individuare alcune dimensioni della cittadinanza. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza del rispetto della legge nei diversi contesti di vita quotidiana. - Individuare alcune dimensioni della cittadinanza. - Riconoscere e rispettare alcuni valori fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana. - Cogliere, nell'ambiente in cui si vive, il valore della legalità e la dimensione etica del concetto di responsabilità. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza del rispetto della legge nei diversi contesti di vita quotidiana. - Individuare alcune dimensioni della cittadinanza. - Riconoscere e rispettare alcuni valori fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana. - Cogliere, nell'ambiente in cui si vive, il valore della legalità e la dimensione etica del concetto di responsabilità.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare significati e funzioni delle regole e dei regolamenti nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione...) allo scopo di facilitare la convivenza nel gruppo e risolvere conflitti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare significati e funzioni delle regole e dei regolamenti nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione...) allo scopo di facilitare la convivenza nel gruppo e risolvere conflitti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare significati e funzioni delle regole e dei regolamenti nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione...) allo scopo di facilitare la convivenza nel gruppo e risolvere conflitti. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato). 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la struttura della Costituzione: parte introduttiva (i primi dodici articoli), seconda parte (diritti e doveri dei cittadini), terza parte (l'ordinamento dello Stato).

Curricolo Educazione Civica

<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i concetti di convivenza democratica, sostenibilità, solidarietà, legalità. - Confrontare forme di coordinamento e cooperazione per sviluppare capacità di lavorare insieme e rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i concetti di convivenza democratica, sostenibilità, solidarietà, legalità. - Confrontare forme di coordinamento e cooperazione per sviluppare capacità di lavorare insieme e rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i concetti di convivenza democratica, sostenibilità, solidarietà, legalità. - Confrontare forme di coordinamento e cooperazione per sviluppare capacità di lavorare insieme e rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la Costituzione quale raccolta di diritti e doveri. - Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione e collegarli all'esperienza quotidiana. - Analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. - Confrontare le caratteristiche delle principali forme di organizzazione di una comunità: Comune, Regione, Stato... - Analizzare la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la Costituzione quale raccolta di diritti e doveri. - Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione e collegarli all'esperienza quotidiana. - Analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza. - Confrontare le caratteristiche delle principali forme di organizzazione di una comunità: Comune, Regione, Stato... - Analizzare la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia.
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare soluzioni pianificate allo scopo di garantire rapporti personali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare soluzioni pianificate allo scopo di garantire rapporti personali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.

Curricolo Educazione Civica

			- Argomentare su tematiche relative alla negazione dei diritti nel mondo, nella storia e nell'attualità.	- Argomentare su tematiche relative alla negazione dei diritti nel mondo, nella storia e nell'attualità.
--	--	--	--	--

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA
NUCLEO TEMATICO: SOSTENIBILITÀ, SALUTE, BENESSERE

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunna/L'alunno

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria,
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del benessere personale e del concetto di salute come bene privato e sociale. - Scegliere atteggiamenti e comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del benessere personale e del concetto di salute come bene privato e sociale. - Scegliere atteggiamenti e comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del benessere personale e del concetto di salute come bene privato e sociale. - Scegliere atteggiamenti e comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del benessere personale e del concetto di salute come bene privato e sociale. - Scegliere atteggiamenti e comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore del benessere personale e del concetto di salute come bene privato e sociale. - Scegliere atteggiamenti e comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse.

Curricolo Educazione Civica

			<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. - Identificare le caratteristiche del territorio in cui si vive. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. - Identificare le caratteristiche del territorio in cui si vive.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della propria (e altrui salute) e del benessere personale. - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della tutela dell'ambiente. - Analizzare i principali elementi inerenti alla sicurezza in ambito scolastico. - Analizzare alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della propria (e altrui salute) e del benessere personale. - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della tutela dell'ambiente. - Analizzare i principali elementi inerenti alla sicurezza in ambito scolastico. - Analizzare alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della propria (e altrui salute) e del benessere personale. - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della tutela dell'ambiente. - Analizzare i principali elementi inerenti alla sicurezza in ambito scolastico. - Analizzare alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della propria (e altrui salute) e del benessere personale. - Analizzare e spiegare comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista e/o passeggero su veicoli privati o pubblici. - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della tutela dell'ambiente. - Descrivere forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali al fine di ridurre il consumo di materie prime, l'utilizzo di energia e l'emissione di gas serra associati. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della propria (e altrui salute) e del benessere personale. - Analizzare e spiegare comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista e/o passeggero su veicoli privati o pubblici. - Analizzare e spiegare comportamenti di prevenzione adeguati a vantaggio della tutela dell'ambiente. - Descrivere forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali al fine di ridurre il consumo di materie prime, l'utilizzo di energia e l'emissione di gas serra associati.

Curricolo Educazione Civica

<p>- Analizzare la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata dei diversi materiali, al fine di evitare sprechi e di riciclare quanto possibile per un futuro sostenibile.</p>	<p>- Analizzare la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata dei diversi materiali, al fine di evitare sprechi e di riciclare quanto possibile per un futuro sostenibile.</p>	<p>- Analizzare la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata dei diversi materiali, al fine di evitare sprechi e di riciclare quanto possibile per un futuro sostenibile.</p>	<p>- Descrivere l'ambiente del proprio territorio: musei, parchi, biblioteca, ..., per poter rapportarsi in modo adeguato e rispettoso.</p> <p>- Descrivere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.</p> <p>- Analizzare alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>- Descrivere l'ambiente del proprio territorio: musei, parchi, biblioteca, ..., per poter rapportarsi in modo adeguato e rispettoso.</p> <p>- Descrivere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.</p> <p>- Analizzare alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>- Argomentare soluzioni adeguate alla salvaguardia dell'ambiente individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <p>- Argomentare soluzioni adeguate alla salvaguardia dell'ambiente individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.</p>

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA, DIGITALE

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunna/L'alunno

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti,
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base (motivazione, attenzione, impegno, autonomia, metacognizione)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le nuove tecnologie digitali al fine di interagire in un determinato contesto. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le nuove tecnologie digitali al fine di interagire in un determinato contesto. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati al fine di interagire in un determinato contesto. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati al fine di interagire in un determinato contesto. - Selezionare e confrontare le fonti di dati, informazioni e 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati al fine di interagire in un determinato contesto. - Selezionare e confrontare le fonti di dati, informazioni e

Curricolo Educazione Civica

			<p>contenuti digitali allo scopo di valutarne la credibilità e l'affidabilità.</p> <p>- Cogliere il significato di identità digitale a tutela della privacy propria e altrui.</p>	<p>contenuti digitali allo scopo di valutarne la credibilità e l'affidabilità.</p> <p>- Cogliere il significato di identità digitale a tutela della privacy propria e altrui.</p>
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>-Utilizzare diversi dispositivi digitali (PC, LIM...) distinguendone le funzioni.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>-Utilizzare diversi dispositivi digitali (PC, LIM...) distinguendone le funzioni.</p> <p>- Ricavare nel web, con la guida del docente, informazioni, documenti e immagini.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>-Utilizzare diversi dispositivi digitali (PC, LIM...) distinguendone le funzioni.</p> <p>- Ricavare nel web, con la guida del docente, informazioni, documenti e immagini.</p> <p>- Descrivere le principali regole del web.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Descrivere i motori di ricerca e utilizzarli a seconda del contesto <i>disciplinare</i> di riferimento.</p> <p>- Analizzare le tecnologie multimediali al fine di gestire il flusso di informazioni.</p> <p>- Ricavare e analizzare i dati presenti nella rete allo scopo di controllare la qualità dell'informazione.</p> <p>- Ipotizzare e pianificare strategie di protezione della propria e altrui identità per rispettare il diritto alla privacy.</p> <p>- Descrivere e analizzare i rischi legati al cyber bullismo.</p>	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <p>- Descrivere i motori di ricerca e utilizzarli a seconda del contesto <i>disciplinare</i> di riferimento.</p> <p>- Analizzare le tecnologie multimediali al fine di gestire il flusso di informazioni.</p> <p>- Ricavare e analizzare i dati presenti nella rete allo scopo di controllare la qualità dell'informazione.</p> <p>- Ipotizzare e pianificare strategie di protezione della propria e altrui identità per rispettare il diritto alla privacy.</p> <p>- Descrivere e analizzare i rischi legati al cyber bullismo.</p>
			<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p>	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p>

Curricolo Educazione Civica

			- Prendere coscienza del potere coinvolgente della rete e sviluppare strategie di autocontrollo e gestione del tempo on line.	- Prendere coscienza del potere coinvolgente della rete e sviluppare strategie di autocontrollo e gestione del tempo on line.
--	--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI: Competenza alfabetica funzionale
 Competenza digitale
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare
 Competenza in materia di cittadinanza

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
 Profilo delle Competenze al termine del I Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica
 Legge nr. 92/20 agosto 2019
 Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020
 Linee Guida 23 giugno 2020, in applicazione alla Legge 92
 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
 Decreto legislativo nr. 62/13 aprile 2017
 Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, LEGALITÀ, CONVIVENZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunna/L'alunno

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	RISORSE (R) <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)

Curricolo Educazione Civica

<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il concetto di regola condivisa, attraverso il rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità territoriale, dei Patti educativi e Regolamenti scolastici. - Riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene. - Cogliere alcune dimensioni della cittadinanza. - Individuare gli elementi su cui si basa il codice della strada. - Riconoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il concetto di regola condivisa, attraverso il rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità territoriale, dei Patti educativi e Regolamenti scolastici. - Riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene. - Cogliere le dimensioni della cittadinanza. - Riconoscere i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica (Stato, Regioni, Enti locali). - Identificare i Diritti e i Doveri della persona, in tutte le sue espressioni e fasi della vita. - Riconoscere lo sviluppo storico dell'Unione Europea. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il concetto di regola condivisa, attraverso il rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità territoriale, dei Patti educativi e Regolamenti scolastici. - Riconoscere e rispettare le regole dei diversi gruppi a cui si appartiene. - Cogliere le dimensioni della cittadinanza. - Riconoscere i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica (Stato, Regioni, Enti locali). - Identificare i Diritti e i Doveri della persona, in tutte le sue espressioni e fasi della vita. - Riconoscere lo sviluppo storico delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali (Dichiarazioni dei diritti, Convenzioni internazionali...). - Riconoscere personalità che agiscono a difesa della legalità.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole dei Patti e Regolamenti per instaurare relazioni corrette e promuovere un clima sereno nei diversi contesti di vita quotidiana. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole dei Patti e Regolamenti per instaurare relazioni corrette e promuovere un clima sereno nei diversi contesti di vita quotidiana. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le regole dei Patti e Regolamenti per instaurare relazioni corrette e promuovere un clima sereno nei diversi contesti di vita quotidiana.

Curricolo Educazione Civica

<ul style="list-style-type: none"> - Tradurre le conoscenze legate alla dimensione della cittadinanza in azioni che coinvolgano il gruppo a cui si appartiene. - Spiegare la funzione e il senso del codice della strada. - Utilizzare il codice della strada. - Descrivere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tradurre le conoscenze legate alla dimensione della cittadinanza in azioni che coinvolgano il gruppo classe. - Organizzare azioni di promozione della legalità e dell'etica della responsabilità. - Descrivere i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica (Stato, Regioni, Enti locali). - Trovare esempi in situazioni ed eventi di ieri e di oggi in cui i Diritti e i Doveri della persona sono stati rispettati o disattesi. - Descrivere lo sviluppo storico dell'Unione Europea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tradurre le conoscenze legate alla dimensione della cittadinanza in azioni che coinvolgano il gruppo classe. - Organizzare azioni di promozione della legalità e dell'etica della responsabilità. - Descrivere i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica (Stato, Regioni, Enti locali). - Analizzare situazioni ed eventi di ieri e di oggi in cui i Diritti e i Doveri della persona sono stati rispettati o disattesi. - Analizzare il ruolo delle Nazioni Unite e delle Organizzazioni Internazionali nei diversi contesti socio-politici. - Trovare esempi, modelli, testimoni che hanno agito a difesa della legalità e dei diritti umani.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare i propri atteggiamenti e le proprie scelte attraverso la capacità di auto-osservazione e auto-valutazione. - Motivare e difendere le proprie proposte per risolvere un problema a beneficio del gruppo a cui si appartiene. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare i propri atteggiamenti e le proprie scelte attraverso la capacità di auto-osservazione e auto-valutazione. - Motivare e difendere le proprie proposte per risolvere un problema a beneficio del gruppo a cui si appartiene. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare i propri atteggiamenti e le proprie scelte attraverso la capacità di auto-osservazione e auto-valutazione. - Motivare e difendere le proprie proposte per risolvere un problema a beneficio del gruppo a cui si appartiene.

Curricolo Educazione Civica

<ul style="list-style-type: none">- Trovare errori nel proprio modo di utilizzare il codice della strada.- Motivare le proprie opinioni all'interno di un dibattito rispettando quelle altrui alla luce dei principi fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana.	<ul style="list-style-type: none">- Motivare le proprie opinioni all'interno di un dibattito rispettando quelle altrui alla luce dei Diritti e Doveri delle persone.	<ul style="list-style-type: none">- Argomentare le proprie opinioni all'interno di un dibattito rispettando quelle altrui alla luce della difesa della legalità e dei diritti umani.
--	--	--

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: SOSTENIBILITÀ, SALUTE, BENESSERE (con particolare riferimento all'Agenda 2030)

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunna/L'alunno

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria,
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere elementi riguardanti il patrimonio storico-artistico del territorio, eventi e tradizioni locali più significativi. - Individuare i servizi e le risorse del territorio (biblioteca, spazi pubblici, servizi territoriali...). - Individuare i temi riguardanti lo sviluppo equo e sostenibile rispettosi dell'ecosistema globale. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita (prevenzione, alimentazione). - Cogliere elementi riguardanti il patrimonio storico-artistico del territorio, eventi e tradizioni locali più significativi. - Individuare i servizi e le risorse del territorio (biblioteca, spazi pubblici, servizi territoriali...). - Individuare i tratti distintivi della biodiversità locale. - Individuare i temi riguardanti lo sviluppo equo e sostenibile rispettosi dell'ecosistema globale. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita (dipendenze). - Individuare i tratti distintivi della biodiversità locale e globale. - Individuare i temi riguardanti lo sviluppo equo e sostenibile rispettosi dell'ecosistema globale.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare esperienze di solidarietà e volontariato nel proprio ambiente di vita. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare esperienze di solidarietà e volontariato nel proprio ambiente di vita. - Pianificare azioni di sensibilizzazione alla corretta gestione 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare esperienze di solidarietà e volontariato nel proprio ambiente di vita. - Pianificare azioni di sensibilizzazione alla corretta gestione

Curricolo Educazione Civica

<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare azioni di sensibilizzazione alla corretta gestione dei rifiuti, in particolare la raccolta differenziata a scuola. 	<p>dei rifiuti, in particolare la raccolta differenziata a scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare azioni ed iniziative per sensibilizzare al corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. 	<p>dei rifiuti, in particolare la raccolta differenziata a scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare azioni ed iniziative per sensibilizzare al corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie opinioni e i propri atteggiamenti nei confronti del rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie opinioni e i propri atteggiamenti nei confronti del rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le proprie opinioni e stili di vita nei confronti del rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse.

AMBITO DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunna/L'alunno

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti,
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI SPECIFICI IN FORMA OPERATIVA

INDICATORI DI CONOSCENZA/COMPETENZA: MODELLO R.I.Z.A. (LIVELLI DI CERTIFICAZIONE)

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia) 	<p>RISORSE (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione mentali - processi cognitivi di base - (motivazione, attenzione, impegno, autonomia)
<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli elementi chiave del sistema di tecnologie, infrastrutture e professionalità che fanno funzionare internet. - Riconoscere le regole della comunicazione reale e virtuale. - Riconoscere l'importanza del ruolo e del supporto dell'adulto per sviluppare strategie di autocontrollo e richiesta di informazioni e aiuto. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le regole della comunicazione reale e virtuale. - Riconoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali. - Individuare i diritti e i doveri propri e altrui nella vita digitale. - Riconoscere il ruolo e le dinamiche del gruppo on line sviluppando la propria assertività in rete. 	<p>STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE (I)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il concetto di identità digitale, di reputazione, reato informatico, truffa on line e false identità in rete. - Riconoscere i concetti di bullismo, cyberbullismo, trappole emotive e sexting. - Riconoscere il ruolo e le dinamiche del gruppo on line sviluppando la propria assertività in rete. - Riconoscere l'importanza di sviluppare strategie di autocontrollo, protezione e richiesta di informazioni e

Curricolo Educazione Civica

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza del ruolo e del supporto dell'adulto per sviluppare strategie di autocontrollo e richiesta di informazioni e aiuto. - Selezionare le fonti di informazione, distinguendo tra fatto e notizia e riconoscere una fake news. 	<p>aiuto per tutelare se stessi quando si naviga in rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e confrontare le fonti di informazione, distinguendo tra fatto e notizia e riconoscere una fake news.
<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali. - Ipotizzare situazioni nel contesto della comunicazione on line in cui è necessario richiedere l'intervento e il supporto dell'adulto. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali. - Ipotizzare situazioni nel contesto della comunicazione on line in cui è necessario richiedere l'intervento e il supporto dell'adulto. - Produrre elaborati divulgativi per promuovere a scuola un corretto stile comunicativo quando si utilizzano i social media. - Dimostrare assertività in episodi di apprendimento situato in riferimento all'ambiente digitale. 	<p>STRUTTURE DI AZIONE (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un motore di ricerca per avviare ricerche on line, gestire riferimenti e sitografia. - Ideare strategie per gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, evitare di cadere in reati e truffe on line. - Dimostrare, con esempi concreti tratti da esperienze personali o ricercate nel web, i rischi e i pericoli del digitale a danno del benessere psico-fisico. - Trovare esempi di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo, al cyberbullismo, a trappole emotive e al sexting.
<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella propria modalità comunicativa nell'utilizzo degli strumenti digitali. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella propria modalità comunicativa nell'utilizzo degli strumenti digitali. - Giudicare in modo critico le possibili strategie per autocontrollare il proprio comportamento in rete. 	<p>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE (A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trovare errori nella propria modalità comunicativa nell'utilizzo degli strumenti digitali. - Giudicare in modo critico le possibili strategie per gestire le proprie scelte e decisioni quando si naviga in rete.

INDICAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE per la REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nella **Scuola dell'Infanzia** sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile, con particolare riguardo ai contenuti della Carta Costituzionale.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza *(da allegato A Linee guida)*.

Per ciascun Sottoteam è individuato un docente con compiti di coordinamento delle attività programmate *(vedi Allegato A)* per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nella **Scuola Primaria e Secondaria** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- non può essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;
- è impartito in contitolarità da docenti della classe;
- i docenti, sulla base di quanto contenuto nel Curricolo di Educazione Civica, proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale), avvalendosi di unità di apprendimento (UDA) preferibilmente interdisciplinari condivise con più docenti, avendo cura di documentare e definire obiettivi, fasi ed azioni, tempi, metodologie *(vedi Allegato B)*;

- per ciascun consiglio di classe e team è individuato un docente, contitolare dell'insegnamento, con compiti di coordinamento (art. 3 comma 3 della legge) delle attività programmate *(vedi Allegato A)* per l'insegnamento dell'educazione civica e con il compito di formulare in sede di scrutinio la proposta di voto in decimi nella scuola secondaria di I grado, e di un giudizio descrittivo alla primaria, dopo aver visionato per ciascun alunno gli esiti delle prove registrate in Nuvola dai colleghi



contitolari dell'insegnamento, e raccolto eventuali elementi relativi alla partecipazione dell'allievo ad attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE dell'INSEGNAMENTO dell'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi nella Scuola Secondaria e di un giudizio descrittivo per la Primaria e farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato ed inserito nel Curricolo per l'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il collegio dei docenti dovrà esplicitare i criteri di valutazione (saranno inseriti nel PTOF) e i livelli di apprendimento corrispondenti ai voti in decimi e ai giudizi descrittivi.

In sede di valutazione del comportamento si terranno, inoltre, in considerazione le competenze (espresse in atteggiamenti) conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Infine, il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO A

PIANO PROGETTUALE INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE /SEZIONE.....

Da allegare al Piano della Progettazione Educativo-Didattica 2020-2021 e condividere in Google Drive con i membri del proprio CdC, Team e Sottoteam.

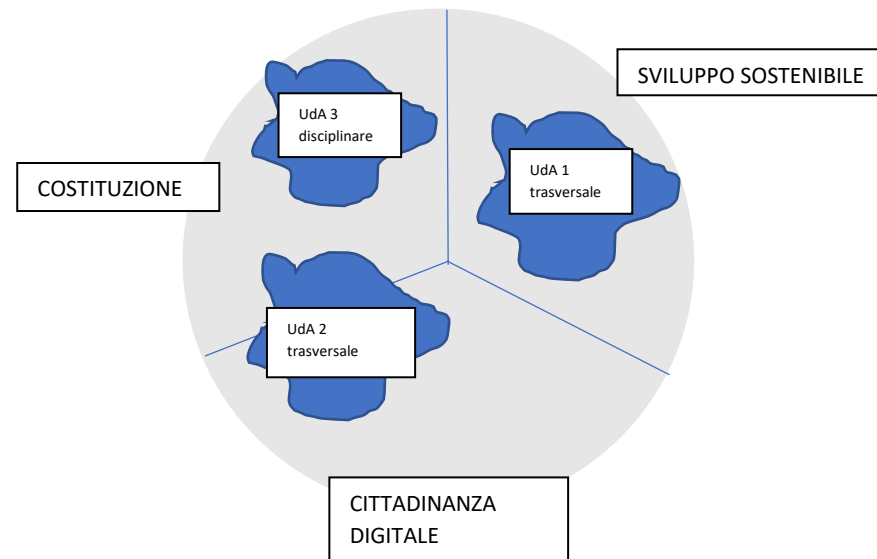
Disciplina	Nucleo tematico (Costituzione..., Sostenibilità..., Cittadinanza Digitale)	Competenze chiave europee (che le attività contribuiscono a promuovere)	Traguardi di Competenza (in rif. al Curricolo)	Obiettivi di apprendimento (in rif. al Curricolo)	Argomenti trattati	N° ore	Quadrimestre (primo o secondo) Periodo in cui si intende realizzare
						Tot. ore 33 annue	

ALLEGATO B
Schema Unità di Apprendimento

1. Titolo	
2. Destinatari	Alunni classe
3. Discipline coinvolte	L'Uda è un percorso interdisciplinare
4. Contesto di riferimento	Breve descrizione <i>del gruppo sezione/del gruppo classe</i> evidenziando i particolari bisogni formativi per i quali si predispone l'Uda
5. Finalità del percorso	Descrivere le finalità del percorso
6. Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento europeo	<p>Competenze chiave europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
7. Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari	Per ogni disciplina coinvolta indicare i traguardi in riferimento al Curricolo di Educazione Civica
8. Obiettivi di apprendimento	Indicare gli obiettivi di apprendimento in riferimento al Curricolo di Educazione Civica
9. Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	

10. Organizzazione dell'ambiente di apprendimento	METODOLOGIE SPAZI TEMPI MATERIALI E STRUMENTI
11. Fasi di sviluppo della Uda	
12. Valutazione formativa e autentica	La valutazione comprende: <ul style="list-style-type: none"> • attività di verifica relative alle conoscenze acquisite • compito di realtà: situazione problema in cui vengono utilizzate le conoscenze e le abilità acquisite (griglia di valutazione) • eventuali strumenti di osservazione N.B.: il compito di realtà è parte integrante dell'Uda e del processo valutativo.

Le UDA possono essere di carattere strettamente disciplinare oppure possono avere caratteristiche trasversali. Considerati i 3 nuclei concettuali dell'insegnamento di Educazione Civica (Costituzione, Sostenibilità Ambientale, Cittadinanza attiva), le tematiche afferenti a ciascun nucleo sono trattate da gruppi di discipline distinte. All'interno di uno stesso nucleo vi sono talvolta tematiche che sono inquadrare in discipline diverse. Pertanto, in generale, una UDA disciplinare tratterà una o più tematiche di un nucleo, mentre una UDA trasversale potrà trattare più tematiche di un nucleo, ma anche più tematiche di nuclei distinti.



Tratto da: a cura di E. Barbuto, *L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (I quaderni della Didattica)*, Napoli, EdiSES, 2020, 109-110.